

VareseNews

Tramonta l'ipotesi Maroni e si va verso la riconferma della CdL?

Pubblicato: Martedì 11 Aprile 2006

"Siamo rimasti spiazzati. Di tutti gli scenari possibili quello che non avevamo messo in conto era di perdere il 7% a Varese". **Fabio Binelli, segretario cittadino del Carroccio** non gira intorno ai risultati elettorali e si preoccupa di capire cosa succederà adesso. "Non abbiamo ricevuto alcuna indicazione. Dobbiamo ripensare a quanto fatto finora, ma la soluzione più probabile è la riedizione della casa delle libertà. Una corsa solitaria oggi ci espone a forti rischi e dovremo mettere in pista una candidatura forte". Parole che suonano come una marcia indietro rispetto alla candidatura Maroni. Binelli però proprio su questo puntualizza: "non scompare affatto questa ipotesi, ma certo non è reale qualora si vada alle elezioni con la CdL. L'unica condizione certa però resta un sindaco leghista a Varese dove il carico simbolico della scelta è troppo importante. Capisco anche Forza Italia con cui sarà necessario rivedere il programma e questo non sarà semplice". Allo stato dei fatti quindi i partiti dovranno stringere sui tempi perché hanno solo due settimane per presentare le liste.

"Al momento è tutto fermo". Afferma **Gianpaolo Ermolli, coordinatore degli azzurri varesini**. "Non sappiamo bene chi sia l'interlocutore nella Lega, anche perché non abbiamo la presunzione di credere che si decida tutto qui. Noi vogliamo privilegiare un buon governo della città e non il solo aspetto politico. Ci sono tre diversi scenari. Il primo vede la scelta della Lega di proporre un candidato non troppo marcato politicamente e allora potremo discuterne serenamente. Il secondo invece prevede una possibile volontà della Lega di caratterizzare molto il voto su un candidato forte. Il terzo caso Forza Italia, qualora non si trovi un accordo sul programma potrebbe prendersi le proprie responsabilità e andare con un proprio candidato".

Anche nell'Unione la situazione è ancora al palo. "Venerdì abbiamo la direzione cittadina del partito, – afferma **Fabrizio Mirabelli, segretario cittadino dei Ds**, – e lì decideremo il da farsi. Intanto riprendiamo il tavolo del confronto con tutti. I Ds sono andati bene, ma come abbiamo sempre sostenuto possiamo vincere solo se allarghiamo la coalizione e ci apriamo alla società civile. L'altro schieramento non mi sembra messo bene perché voglio vedere come farà Forza Italia con il doppio dei voti della Lega ad accettare le sue condizioni. In questi anni non hanno governato inventandosi anche un assessorato alle grandi opere per realizzare tre rotonde".

Alessandro Alfieri, portavoce dell'Ulivo, giudica importante il "risultato per le forti indicazioni di unità che hanno dato gli elettori. Spero che i dirigenti dei nostri partiti sappiano ascoltare queste esigenze e anche a partire dalle amministrative a Varese. I voti del nostro schieramento sono gli stessi delle regionali e quindi possiamo vincere solo a condizione di fare il pieno dei nostri elettori e al tempo stesso andare a prendere quelli scontenti di anni di pessimo governo della Casa delle libertà a Varese".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

